



Roma, Fontana di Trevi e altri 5 siti a pagamento per turisti dall'1 febbraio

Descrizione

(Adnkronos) - Un ticket da 2 euro per tutti i turisti che vorranno visitare sei siti finora gratuiti, tra cui la Fontana di Trevi. Tranne che per i residenti della Città Metropolitana, che inoltre avranno l'accesso gratuito a tutti i musei gestiti da Roma Capitale.

Questo quanto annunciato dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri, in un evento organizzato all'Esedra di Marco Aurelio ai musei capitolini. L'obiettivo, spiega il sindaco, è "migliorare la qualità dell'esperienza di fruizione del nostro patrimonio, contrastando il sovraffollamento e la riduzione della qualità dell'esperienza" e anche, "dopo la lunga stagione del Pnrr", continuare a "la manutenzione del nostro patrimonio, e aumentare al tempo stesso l'accessibilità e la fruibilità della cultura. Questi obiettivi li conseguiamo con un nuovo sistema tariffario per il sistema monumentale e museale di Roma capitale che ha quattro pilastri: il primo, a partire dal 1 febbraio, l'introduzione di un biglietto a pagamento per sei siti museali e monumentali che fino ad oggi erano gratuiti. La parte del catino della Fontana di Trevi, dove già oggi c'è un accesso contingentato, la villa di Massenzio, il museo Napoleonico, il museo di scultura antica Giovanni Barracco, il museo Carlo Bilotti e il museo Pietro Canonica. Resteranno invece gratuiti per tutti il museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina, il museo di Casal De Pazzi, il museo delle Mura e la Casa Museo di Alberto Moravia".

Per quanto riguarda la Fontana di Trevi, spiega ancora a margine il sindaco "il ticket sarà attivo dalle 9 alle 22". Le stime del Campidoglio parlano, per il ticket da 2 euro alla Fontana di Trevi, di una entrata di 6,5 milioni di euro all'anno. Il secondo pilastro "continua Gualtieri" è "una scelta di cui siamo molto orgogliosi: la totale gratuità di tutti i musei e di tutti i siti monumentali gestiti da Roma Capitale per tutti i residenti di Roma e della Città Metropolitana".

Per i residenti della Città Metropolitana, "basterà esibire la residenza, un documento". Il terzo pilastro invece riguarda la costituzione, grazie alle risorse recuperate con gli ingressi a pagamento dei sei siti, al netto delle risorse che serviranno per pagare il funzionamento del sistema e per finanziare i musei delle mancate entrate della gratuità, di un fondo destinato alla manutenzione e al decoro del patrimonio museale e monumentale di Roma Capitale: perché "Roma è patrimonio dell'umanità e noi vogliamo assicurare maggiore continuità di manutenzione". Infine, il quarto

pilastro riguarda la Mic Card: â??VerrÃ potenziata e diventerÃ sempre piÃ¹ uno strumento per promuovere il patrimonio museale e monumentale della cittÃ e, in prospettiva, anche per lâ??accesso a tutti i servizi culturali, a partire da quelli erogati dalle fondazioni di cui fa parte Roma Capitale. La funzione della Mic Card non sarÃ piÃ¹ quella di assicurare solo la gratuitÃ come oggi, che Ã¨ giÃ oggi una raritÃ â?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 19, 2025

Autore

redazione

default watermark